



Sin dall'inizio di questa estenuante trattativa eravamo ben consapevoli delle difficoltà che avremmo incontrato e delle aspettative dei Lavoratori sul tema in discussione.

L'atteggiamento Aziendale, che non riusciamo a comprendere, ha fatto diventare oltremodo difficoltosa ed estenuante una trattativa che avrebbe dovuto concludersi già da tempo.

Con responsabilità e pazienza stiamo cercando di coniugare le legittime aspettative e le esigenze dei Lavoratori con le necessità produttive ed organizzative rappresentateci dalla delegazione Aziendale.

Purtroppo lo sforzo di voler armonizzare le contrapposte esigenze (Azienda/Lavoratori) sembra solo dovuto dalla parte sindacale . Ci sono però dei limiti oltre il quale la "corda si spezza". Siamo arrivati a questo limite.

Dopo l'ennesima proposta aziendale che non teneva assolutamente conto delle richieste avanzate dal sindacato (questa ormai è una prassi) , abbiamo rassegnato la nostra ultima e definitiva posizione.

Essa si caratterizza per:

- ridurre al minimo il disagio dei Lavoratori di venire a Lavorare il Sabato salvaguardando chi, per evidenti problemi, non riuscirebbe a coniugare impegni professionali con quelli familiari e/o personali;
- ricercare un giusto compenso economico per il disagio che ogni dipendente deve sopportare;
- utilizzare il lavoro al sabato come strumento di flessibilità per ridurre l'orario di lavoro settimanale;
- armonizzare equamente in un unico modello organizzativo le condizioni di lavoro dei Lavoratori che fanno parte della Direzione Region Nord e Centro Sud (filiali);
- anticipare, rispetto a quanto avviene oggi, il termine dell'orario di lavoro;
- porre le basi per stipulare un protocollo sulla conciliazione vita lavoro.

L'incontro del 15 Dicembre si è concluso con un ulteriore rinvio a giorno 21 che segnerà, in ogni caso, la fine di questa estenuante trattativa .

Auspichiamo di potervi regalare per Natale il buon accordo che tutti state aspettando, contrariamente ci faremo gli auguri per il nuovo anno nelle Assemblee sindacali che convocheremo a Gennaio capillarmente in tutte le filiali d'Italia.

La delegazione trattante

FABI FISAC FIRST UILCA UNISIN